

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “G. CIMA”

P.ZZA DE GASPERI, 2 - 09040 GUASILA (CA) - C.F. 92104990921 - C.M. CAIC82800C
Tel. 070/986015 - sito internet: www.comprendivoguasila.it e-mail: caic82800c@istruzione.it;
caic82800c@pec.istruzione.it

Norme Anti Covid-19 - I.C.S. “G.Cima”_Guasila

Indice generale

- 1. Riferimenti legislativi e disposizioni generali**
- 2. Premessa**
- 3. Famiglie**
- 4. Studentesse e studenti**
- 5. Insegnanti**
- 6. Personale ATA**
- 7. Dalla “Didattica a distanza” alla “Didattica digitale integrata”: il piano scolastica per la DDI**
- 8. Materiale didattico**
- 9. Procedimenti disciplinari**
- 10. Conclusioni**

1. Riferimenti legislativi e disposizioni generali

VISTO il Testo Unico sulla Sicurezza, D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

VISTA la Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche, INAIL 2020

VISTA la Circolare N. 3/2020 “indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni” a firma di Fabiana Dadone

VISTO il Piano per la ripartenza 2020/2021, Manuale operativo, a cura dell’USR Veneto

VISTA la Nota prot. n° 10525 del 14 luglio 2020 del Direttore Generale dell’Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna_Anno scolastico 2020/21 e Covid-19. Materiali per la ripartenza. 10 suggerimenti per la stesura di checklist utili alla ripartenza

VISTO il D.L. 19 del 25 marzo 2020

VISTO il Piano Scuola 2020/2021

VISTO il CCNL scuola 2016/2018

VISTE le Linee guida per la didattica digitale integrata

VISTE le Proposte operative per i dirigenti scolastici

VISTO il “Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19” del 4 agosto 2020 del Ministero dell’Istruzione

VISTO il DPCM 7 agosto 2020_Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da

COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19
VISTO il DPCM 7 settembre 2020_Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

SI RACCOMANDA

la scrupolosa osservanza delle disposizioni di sotto richiamate con declinazione specifica delle voci concernenti i diversi attori della vita scolastica.

2. Premessa

Considerata la delicata situazione sanitaria che caratterizza il nostro Paese in fase di inizio d'anno scolastico, al fine di garantire la salute di tutti i soggetti interessati, il Consiglio d'Istituto emana la presente integrazione al Regolamento d'Istituto.

Il presente documento potrà essere aggiornato in base a nuove o diverse disposizioni del CTS o a seguito di nuovi documenti ministeriali.

3. Famiglie

Nel contemperare le diverse esigenze, le famiglie sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di ciascun componente della famiglia stessa e ad esser conseguentemente sinergiche sul fronte della salute pubblica, evitando che piccoli egoismi familiari possano inficiare i sacrifici dell'intera comunità scolastica.

In particolare:

1. nel caso in cui il proprio figlio avverta i sintomi dell'influenza, si avrà cura di misurare la temperatura e di evitare di mandarlo a scuola se non si è ragionevolmente convinti della sicurezza di quest'azione;
2. nel caso in cui il proprio figlio presenti una sintomatologia respiratoria o temperatura pari o superiore a 37,5°, dovrà restare a casa;
3. nel caso in cui il proprio figlio, nei 14 giorni precedenti la frequenza delle attività didattiche, sia entrato in contatto con persone positive al Covi-19 o con persone in isolamento precauzionale dovrà assolutamente restare a casa.

Qualora il genitore contravvenga a tali misure, avverrà segnalazione alle Autorità competenti. Resta ferma la possibilità delle studentesse e degli studenti, solo in questa condizione di cautela preventiva, di frequentare le lezioni secondo le modalità della didattica digitale integrata.

4. Studentesse e studenti

La prevenzione comincia a casa, dove un attento monitoraggio del proprio stato di salute e un comportamento responsabile e rispettoso delle norme di igiene a garanzia di tutti sono fondamentali, e deve continuare durante il tragitto casa-scuola, durante la permanenza a scuola e durante tutti gli altri momenti della giornata.

4.1 Gestione casi di alunno sintomatico e gestione assenze

Nel caso in cui uno studente dovesse avere la temperatura corporea pari o superiore a 37.5° o altri sintomi simil-influenzali, verrà isolato nello spazio individuato all'uopo in ogni plesso e posto sotto

la vigilanza del collaboratore. Il referente di plesso informerà il DS e contatterà i genitori, i quali dovranno prelevare il minore nel più breve tempo possibile. A quel punto sarà cura dei genitori o di chi esercita la potestà genitoriale contattare il medico di famiglia.

Qualora uno studente dovesse risultare positivo, l'intera classe a cui appartiene sarà obbligata a rispettare i 14 giorni di isolamento domiciliare; in quel caso, la scuola provvederà ad attivare le modalità di didattica a distanza.

Per quanto concerne le assenze, studentesse e studenti che sappiano di assenze programmate o che debbano restare a casa per qualsiasi motivo insorgente, sono invitati a darne tempestiva comunicazione al/la coordinatore/trice di classe.

Il certificato medico è richiesto nei seguenti casi:

- **assenze superiori a 5 giorni** nella Scuola Primaria e Secondaria
- **assenze superiori a 3 giorni** nella Scuola dell'Infanzia.

4.2 Ingresso e uscita a scuola

All'ingresso della scuola non sarà necessaria la rilevazione della temperatura corporea, la cui misurazione è demandata alle figure genitoriali, come già esplicitato nel punto 3 del presente Regolamento.

Tutti gli studenti dell'Istituto, eccetto quelli della Scuola dell'Infanzia¹, devono essere dotati di mascherina chirurgica, da usare nei momenti di ingresso, di uscita e negli spostamenti all'interno della scuola.

Al fine di garantire l'attuale necessità del distanziamento sociale all'interno del perimetro di pertinenza scolastica ed evitare gli assembramenti negli orari di ingresso e di uscita degli alunni, ogni struttura appartenente all'Istituto ha disciplinato le modalità più idonee a regolare tali momenti, individuando, ove sia stato possibile, accessi diversificati per plessi /ordine di scuola / sezioni / classi (indicati con apposita cartellonistica verticale e orizzontale) e/o stabilendo ingressi/uscite ad orari scaglionati.

Gli studenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado entreranno ed usciranno dall'edificio in fila indiana distanziati di un metro l'uno dall'altro con la mascherina e sorvegliati dal proprio docente o dal collaboratore scolastico. Una volta entrati a scuola, si avrà cura di rispettare le distanze fisiche tra chi precede e chi segue, posizionandosi eventualmente da un lato se ci si dovesse fermare per un qualsiasi motivo. In ogni caso sono da evitare gli assembramenti. All'uscita da scuola i docenti avvieranno le studentesse e gli studenti secondo vie precostituite e l'uscita da scuola seguirà, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata entro la quale studentesse e studenti dovranno rispettare il distanziamento fisico.

Gli alunni della Scuola dell'Infanzia entreranno ed usciranno dall'edificio accompagnati da un solo genitore (o da una persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la potestà genitoriale), nel rispetto delle regole generali di prevenzione del contagio, incluso l'uso della mascherina da parte dell'adulto accompagnatore durante tutto il tempo di permanenza all'interno della struttura.

In alcuni plessi è stata inoltre richiesta la collaborazione dell'amministrazione comunale per predisporre un presidio di vigilanza nelle fasi di ingresso e di uscita degli alunni, anche relativamente all'obbligo dell'uso dei dispositivi di protezione individuale per gli adulti che accompagnano i propri figli a scuola e per evitare che si possano formare assembramenti.

4.3 La vita scolastica in aula e nei laboratori

Gli studenti sono tenuti ad igienizzare le mani prima dell'ingresso in aula; a tale scopo saranno collocati dei dispenser in vari punti dell'edificio per l'igienizzazione frequente delle mani.

¹ L'uso della mascherina va inteso obbligatorio per gli alunni al di sopra dei sei anni.

In ogni aula la capienza è indicata e nota. Il numero di studenti che può abitarla è quindi definito a priori e non può essere superato.

La frequenza scolastica in presenza potrà avvenire in aula con l'insegnante titolare, ma anche in apposite aule aggiuntive dove insegnanti di potenziamento saranno chiamati ad attività di recupero e potenziamento programmato dai docenti coinvolti, d'intesa coi Dipartimenti disciplinari e i Consigli di Classe responsabili della progettazione e della validazione delle attività.

Dentro l'aula scolastica e nei laboratori, gli arredi sono disposti in modo tale da garantire il distanziamento minimo prescritto. Sotto ogni banco sono presenti degli adesivi segnalatori che consentono un'immediata percezione dell'eventuale "perdita di posizione", inducendo ad una conseguente ripresa della medesima. Chiunque si accorga che uno studente non si trovi nella posizione corretta è tenuto a segnalare la distorsione, beninteso entro forme di educazione e tempistiche rispettose del lavoro in corso.

Salvo indicazioni diverse, che dovessero emergere nel corso delle evoluzioni epidemiologiche da parte di organismi superiori, gli studenti non indosseranno la mascherina quando in postazione con il metro di distanza tra le rime buccali, ma la indosseranno se dovranno alzarsi e muoversi per qualsivoglia motivo.

La pausa ricreativa, di trenta minuti, prevede due fasi: la prima, durante la quale gli studenti consumeranno la merenda seduti e usufruiranno dei servizi igienici; la seconda, durante la quale gli studenti potranno usufruire degli spazi esterni per ricrearsi, sempre indossando il DPI e mantenendo la distanza di sicurezza.

Studentesse e studenti avranno cura di avere sempre a portata di mano un fazzoletto nel quale starnutire o tossire se necessario.

Saranno stabiliti momenti precisi per l'aerazione delle aule, durante i quali gli studenti, accompagnati dal docente, si recheranno in specifici punti di raccolta in attesa della ripresa dell'attività didattica. Inoltre, i locali scolastici saranno areati ad ogni cambio di ora e ogni qual volta uno degli insegnanti in aula lo riterrà necessario alla luce degli eventi che si verificheranno nel corso della lezione.

4.4 Accesso ai bagni

L'accesso ai bagni è temporalmente regolamentato e contingentato e presso i locali antistanti non potrà essere superata la capienza dei medesimi. Gli studenti si disporranno in una fila ordinata e distanziata per accedervi, resteranno in fila indossando la mascherina e si laveranno le mani prima di entrare in bagno, avranno cura di abbassare la tavoletta prima di tirare lo sciacquone onde limitare la produzione di goccioline disperse nell'ambiente, si laveranno ancora le mani in uscita. Laddove i docenti vengano a conoscenza del fatto che i bagni non siano perfettamente in ordine, avranno cura di segnalare immediatamente ciò ai collaboratori scolastici, che provvederanno tempestivamente alla loro igienizzazione e sanificazione.

Al fine di limitare assembramenti, l'accesso ai bagni sarà consentito anche durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dall'insegnante incaricato di valutare la sensatezza e la frequenza delle richieste, anche alla luce di un registro quotidiano delle uscite che i docenti si passeranno l'un l'altro onde evitare penosi abusi. I collaboratori scolastici avranno cura di monitorare la situazione onde evitare abusi e perdite di tempo.

4.5 Spostamenti fuori dall'aula

Durante gli spostamenti fuori dall'aula, gli studenti procederanno in fila indiana, mantenendo la distanza di 1 metro ed utilizzando la mascherina.

Sarà cura di ogni insegnante la vigilanza degli studenti relativamente al rispetto del distanziamento, delle misure di igiene, dell'utilizzo del DPI prescritto (mascherina), il quale deve coprire del tutto naso e bocca.

4.6 La palestra

Il comportamento in palestra dovrà conformarsi alle norme generali di tutela della salute pubblica.

Durante l'attività in palestra non è previsto l'uso del DPI e il distanziamento minimo prescritto è di 2 metri. Sarà inoltre privilegiata, qualora ci fossero le condizioni, l'attività motoria all'aperto.

5. Insegnanti

I docenti sono responsabili della vigilanza degli studenti e, alle usuali attenzioni legate ai pericoli ordinari, aggiungeranno, nel corrente anno scolastico, le necessarie cautele legate all'applicazione del presente regolamento.

I docenti utilizzeranno il DPI all'ingresso e all'uscita, lungo i corridoi e per avvicinarsi agli alunni per esigenze didattiche, oltre che in sala professori e durante le riunioni, a meno di poter mantenere la distanza minima di 2 metri.

Ai docenti è garantita una nicchia di comfort alla cattedra con un previsto distanziamento di almeno due metri con i banchi degli studenti, mentre, se ci si dovrà spostare in aula, si dovrà indossare la mascherina o la visiera. I docenti potranno utilizzare DPI forniti dalla scuola.

Prima del termine della lezione i docenti avranno cura di igienizzare la cattedra o, se impossibilitati, chiederanno ai collaboratori scolastici di farlo.

Nel caso frequente di compresenza tra insegnanti (di posto comune e di sostegno) e altre figure adulte (ad esempio gli educatori²), sarà cura del team docente di progettare il lavoro in modo condiviso e sinergico al fine di garantire le migliori didattiche possibili entro il quadro generale nel quale occorre garantire il distanziamento fisico in via ordinaria, oppure occorre assumere le contromisure necessarie laddove questo non sia didatticamente possibile.

6. Personale ATA

Il personale ATA è chiamato a collaborare alla messa in atto di quanto stabilito nel presente regolamento.

I collaboratori scolastici sono tenuti alla continua vigilanza, per assolvere alle nuove necessità di sicurezza. Saranno quindi pronti a vigilare all'ingresso, all'uscita dalla scuola e al cambio d'ora, nei corridoi, nelle scale, nelle vie di accesso e di fuga affinché non si sviluppino dinamiche regressive, monitoreranno gli spostamenti da/verso i bagni e provvederanno a sanificare dove e quando richiesto.

L'uso dei materiali di pulizia e sanificazione avverrà alla luce delle vigenti norme di sicurezza, in particolare per gli aspetti fisico-chimici e le conseguenti ricadute biologiche nell'uso dei preparati.

I collaboratori scolastici, all'uscita delle classi da aule e/o laboratori, devono sanificare banchi, tavoloni, cattedra, sedie e maniglie, mentre dovranno essere sanificati dagli insegnanti gli oggetti in uso comune al cambio dell'ora³.

Alla scuola primaria e secondaria il materiale didattico non può essere messo in comune e condiviso né all'interno della classe, né con altre classi. Inoltre, è fatto divieto ai docenti di fornire fotocopie agli allievi a qualsiasi titolo, fatta eccezione per quelle necessarie allo svolgimento dei compiti in classe, preventivamente preparate.

² Gli educatori, nell'esercizio del proprio lavoro con le classi, si comporteranno in maniera conforme al presente regolamento e concorderanno con gli/le insegnanti e le eventuali altre figure adulte le modalità di occupazione degli spazi al fine di rispettare il distanziamento fisico.

³ Vedi punto 5.

Alla scuola dell'infanzia il materiale didattico, compresi i giochi, non può essere messo in comune e condiviso con altre sezioni. I giochi della Scuola dell'Infanzia, se utilizzati, devono essere sanificati ogni giorno.

7. Dalla “Didattica a distanza” alla “Didattica digitale integrata”: il piano scolastica per la DDI

Non sfugge il fatto che la didattica in presenza con distanziamento fisico inficia molte delle didattiche attive potenzialmente ottimali sul fronte dei processi di insegnamento-apprendimento come la letteratura scientifica insegna; tuttavia il distanziamento fisico può essere colmato con l'inclusione delle tecnologie che mettono a disposizione piattaforme di condivisione che possono essere utilizzate anche in presenza; è ovviamente responsabilità di ogni singolo docente trovare le soluzioni didattiche più idonee alla luce delle epistemologie delle diverse discipline, delle proprie conoscenze e sulla base delle proprie esperienze metodologiche, anche integrate dalla formazione erogata dalla scuola stessa o apprese fuori da essa.

8. Materiale didattico

Alla scuola primaria e secondaria il materiale didattico non può essere messo in comune e condiviso né all'interno della classe, né con altre classi.

Alla scuola dell'infanzia il materiale didattico, compresi i giochi, non può essere messo in comune e condiviso con altre sezioni. I giochi della Scuola dell'Infanzia, se utilizzati, devono essere sanificati ogni giorno.

9. Procedimenti disciplinari

Tutto il personale della scuola è chiamato a vigilare attentamente sul rispetto del presente regolamento⁴ e ad informare tempestivamente il Dirigente Scolastico di eventuali violazioni, affinché questi possa procedere altrettanto tempestivamente alla convocazione dei Consigli di Classe, laddove questo sia necessario, per affrontare le violazioni rilevate (vedasi aggiornamento del regolamento di disciplina).

10. Conclusioni

Restano valide le indicazioni emanate dal Ministero della Sanità sin dall'inizio dello sviluppo della pandemia e che, secondo varianti anche più recenti, sono da tempo affisse in molte ambienti delle strutture scolastiche dei diversi plessi, facenti capo a codesto Istituto Comprensivo.

⁴ Per ovvi motivi di gerarchia delle fonti, un Regolamento di Istituto non può derogare a norme di rango superiore e, pertanto, le procedure di convocazione previste sono ovviamente quelle stabilite dalla Legge.

